



CITTÀ DI CASTEL SAN PIETRO TERME
AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Rassegna Stampa

CASTEL SAN PIETRO**VOLONTARI PRONTI PER 'SALVIAMO LA MONTAGNA'**

VENERDÌ TORNA L'INIZIATIVA PER LA TUTELA DELLE COLLINE CASTELLANE 'SALVIAMO LA MONTAGNA': PER PREPARARE LA PIANTUMAZIONE I VOLONTARI SI INCONTRERANNO DOMANI ALLE 7 AL CAMPO DI ADDESTRAMENTO CANI 'VAL QUADERNA', INFO:051-946216

Task force per salvare la montagna

Volontari e studenti si trasformano in giardinieri e piantano tamerici contro le frane



—CASTEL SAN PIETRO TERME—

VOLONTARI e studenti al lavoro per salvare le colline castellane da frane e smottamenti. È questo il primo obiettivo di «Salviamo la montagna», un'iniziativa organizzata dalle Associazioni venetive di Vallata (Sillaro-Idice) ed EKO-club International, in collaborazione con l'amministrazione comunale e le scuole dell'istituto comprensivo (scuola media di Castel San Pietro Terme ed elementare di Osteria Grande), che si ripete ormai da anni e che, ammette e confida l'assessore all'Ambiente Stelio Montebugnoli, «ha ottenuto e consentirà di ottenere risultati preziosi non soltanto per quanto riguarda la sopravvivenza del nostro territorio ma anche dal punto di vista della conoscenza e della riscoperta della natura da

MONTEBUGNOLI

«Sono piante resistenti che ben si adattano al terreno che si trova da queste parti»

parte dei bambini».

L'INIZIATIVA, che il prossimo anno toccherà i dieci anni di vita, si svolgerà venerdì e vedrà all'opera decine di volontari che si ritroveranno sia sulle colline di Castel San Pietro che su quelle di Osteria Grande per piantare 15 mila tamerici. Il tutto con l'ausilio dei «baby-giardinieri» delle scuole medie di Castello e delle elementari di Osteria. «L'aspetto più piacevole di queste giornate alle quali mi è capitato di partecipare negli

scorsi anni è proprio l'interesse dei bambini, orgogliosi di poter mettere a dimora le piantine con le proprie mani», aggiunge l'assessore Montebugnoli che poi spiega il perché la scelta sia ricaduta ancora una volta sulle tamerici come piante da innestare sui franosi pendii delle colline di Castel San Pietro: «Innanzitutto le tamerici sono piante autoctone che hanno grande resistenza e che ben si adattano anche ai terreni meno fertili. E poi, soprattutto, questa pianta per l'ampio sviluppo delle proprie radici consente di prevenire le frane e gli smottamenti». Un problema, quello delle frane che hanno colpito il territorio di Castel San Pietro, costato negli ultimi anni oltre tre milioni di euro al Comune per permettere il ripristino dei fronti franosi e la ripara-

IN AZIONE

Sopra, l'assessore Montebugnoli. A lato la piantumazione di tamerici 2010 sulle colline



zione delle strade, alcune ancora interrotte dall'inverno del 2009. Il programma dell'iniziativa prevede per venerdì prossimo il ritrovo alle 8.30 di una parte dei volontari nel piazzale delle Medie Pizzigotti di Castel San Pietro, ed una parte alla Bocciofiola di Osteria Grande. I due gruppi partiranno per le piantumazioni delle tamerici rispettivamente alla volta della vallata del Sillaro e del torrente Quaderma. Le tamerici da mettere a dimora verranno invece preparate per la piantumazione domani a partire dalle 7 al campo di addestramento cani Val Quaderma, sopra Palesto in via San Giorgio, con bracciata alle 12 a concludere la mattinata di lavoro. Per info 051 946216 o 051 943132.

Claudio Bolognesi



OSPITE l'esperto Valentin Straser

L'INCONTRO
Prevenire i terremoti, una serata per saperne di più

—CASTEL SAN PIETRO—

I SEGNALI di allarme che aiutano prevedere i terremoti sono il tema, programmato da tempo ma divenuto drammaticamente d'attualità in questi giorni, della serata divulgativa gratuita e aperta a tutti «I precursori sismici: una nuova frontiera della scienza», organizzata venerdì alle 20.45 al Teatro Comunale Cassero dall'Associazione Salto Quantico. Ospiti il docente di geofisica Valentin Straser e l'assessore Stelio Montebugnoli, direttore del radiotelescopio di Medicina. Per informazioni: segreteria dell'associazione culturale Salto Quantico (347 4081483).

IL CONGRESSO ANCHE IL PRESIDENTE DELL'ANUSCA AL CONVEGNO CHE SI TERRA' IN POLONIA

Matrimoni di convenienza, Gullini al summit

—CASTEL SAN PIETRO—

I MATRIMONI di convenienza e l'incidenza della criminalità organizzata in questo fenomeno dilagante soprattutto in alcune aree europee. Sarà questo il tema centrale che verrà affrontato nel corso dell'undicesimo congresso dell'Evs (Associazione Europea Ufficialesse e Ufficiali di Stato Civile) che si terrà il 19 e 20 maggio prossimi a Zielona Gora in Polonia. Paride Gullini, presidente dell'Anusca, è anche presidente dell'Evs, l'associazione che comprende attualmente undici paesi

europei e che si pone come obiettivo quello di armonizzare le normative riguardanti lo stato civile e l'anagrafe e di favorire la soluzione dei casi pratici che possono dover affrontare i cittadini dei rispettivi paesi.

IL CONGRESSO dal titolo «Verità o appartenenza nella prassi dello stato civile: la problematica dei matrimoni di convenienza in Europa» cercherà di approfondire una tematica, quella dei matrimoni «combinati», che Gullini ammette essere «scarsamente trattato in Italia». «Si è toccato al limite

L'ANALISI

«È un fenomeno di cui si parla poco ma che è piuttosto diffuso»

l'argomento dei falsi passaporti relativamente ad alcuni calciatori — osserva — ma poco si è parlato e scritto di matrimoni di convenienza che pure esistono anche nel nostro Paese».

IL FENOMENO non è al momento quantificabile in Italia, ma qualcosa di più anche in termini numerici emergerà

proprio dal congresso del maggio prossimo. «Un esperto olandese, Jan Otten, avrà il compito di effettuare ricerche approfondite in tutti i paesi facenti parte dell'Evs, dunque anche l'Italia, e al congresso presenterà una dettagliata relazione — conclude Gullini —. Siamo anche noi curiosi di conoscere in che termini il fenomeno è presente in Italia in modo da poter trarre conclusioni più precise e, di conseguenza, attivarci poi per capire come si può limitare ed arginare il problema, e quali provvedimenti possono essere adottati».

c. b.



"L'OPERA NEL RIDOTTO"

La grande lirica su schermo ad alta definizione

Dopo il successo dello scorso anno si replica con cinque spettacoli gratuiti

di Daniela Patanè

IMOLA. Tornano al Ridotto del teatro comunale Ebe Stignani le proiezioni di opere liriche. L'iniziativa, dal titolo appunto "L'Opera nel Ridotto" ha già avuto un primo ciclo la scorsa stagione, registrando un buon successo di pubblico; si è così pensato di riproporla a partire da venerdì 8 aprile e fino al 20 maggio. Cinque proiezioni a

Sono solo 100 i posti disponibili per ogni spettacolo

ingresso gratuito, per promuovere l'opera lirica e far conoscere al pubblico imolese alcune delle più innovative e applaudite produzioni dell'Opera di Parigi, del Covent Garden di Londra, dell'Opera Australia e del Grand Theatre del Liceu di Barcellona.

Non potendo, per ovvie ragioni economiche e logistiche, portare le opere dal vivo, si è optato per le proiezioni ad alta definizione; non sarà certamente come assistere dalla platea ma grazie ai sofisticati

catò impianto che è stato installato nel Ridotto dello Stignani, sia l'audio che il video sono di ottima qualità. «In Italia abbiamo inventato la lirica ma oggi siamo fermi al modo in cui veniva vista 30 anni fa - ha commentato il direttore artistico del teatro Luca Rebbegiani -.

Da noi si pensa all'opera come un fatto solo musicale e rimane l'immagine dei cantanti fermi al centro del palco con la mano sul cuore. All'estero invece un cantante d'opera deve anche saper recitare, gli allestimenti sono più dinamici, c'è il tentativo costante di far dialogare l'opera con i linguaggi contemporanei. Con la rassegna di proiezioni L'Opera nel Ridotto abbiamo cercato di andare in questa direzione».

Si inizierà quindi venerdì 8 con il rossiniano *Barbiere di Siviglia*, con la regia di Colin Serrau e prodotto dall'Opera di Pa-



riigi. Di Verdi saranno proiettati, il 15 aprile il *Nabucco* con la regia di Günther Kramer e, il 29 aprile, l'*Otello* dello spagnolo Gran Teatre del Liceu. Poi sarà la volta della *Selma* della Royal Opera House di Londra; l'opera di Strauss è ambientata negli anni Trenta, durante il fascismo. Molto originale anche l'allestimento della *Bohème*, diretta da Baz Luhrmann, già regista del musical cinematografico Moulin Rouge,

che ripropone nell'opera le atmosfere del noto film. Chiude la rassegna Mozart con le *Nozze di Figaro*, sempre prodotta dalla Royal Opera House.

Le proiezioni inizieranno alla ore 20, ad eccezione della *Nozze di Figaro* che anticipa alle 18. L'iniziativa è già conosciuta e l'ingresso è gratuito: è consigliabile quindi arrivare con più anticipo possibile, dato che il Ridotto dello Stignani ha solo 100 posti a sedere.

La prima opera l'8 aprile il direttore del teatro Luca Rebbegiani e l'assessore alla cultura Valter Galavotti



Prevedere i terremoti?

CASTEL SAN PIETRO TERME. Si possono prevedere i terremoti? Un tema divenuto di drammatica attualità, anche se la serata divulgativa di venerdì prossimo 25 marzo era programmata da tempo. A ragionare su questo tema, interverranno dalle 20.45 al Teatro cassero Valentino Strasser, docente e ricercatore di geofisica, e Stelio Montebugnoi, responsabile del radiotelescopio Croce del Nord. Organizza l'associazione Salto Quantico.

7 aprile

Scoprirai un nuovo mondo.

I 150 anni a Medicina



La giornata dedicata al "Compleanno d'Italia" si è chiusa con la presentazione del libro "150 Italiani" opera degli studenti delle terze medie della scuola "Simoni"



"150 anni della nostra storia" Sotto i portici di via Libertà la mostra del carminio dell'Italia



I cittadini hanno festeggiato con entusiasmo il 150° dell'Unità d'Italia. La banda ha reso solenne l'atmosfera interpretando diversi brani risorgimentali e l'inno di Mamè

L'associazione Salto Quantico organizza l'incontro di venerdì prossimo a teatro

"Il rischio sismico è molto alto"

Il geofisico Straser illustra le tecniche per prevedere i terremoti

CASTEL SAN PIETRO - I segnali di allarme che aiutano a prevedere i terremoti sono il tema, programmato da tempo ma divenuto drammaticamente d'attualità in questi giorni, della serata divulgativa gratuita e aperta a tutti "I precursori sismici: una nuova frontiera della scienza", organizzata venerdì alle 20.45 al Teatro Comunale Cassero dall'Associazione Salto Quantico con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castel San Pietro Terme.

Il territorio dell'Emilia-Romagna è per il 93% a rischio sismico - spiegano gli organizzatori - . Ciò significa che la previsione dei terremoti è molto importante per la salute della popolazione e che tutte le metodiche scientifiche che permettono di individuare i "precursori" sismici, cioè i segnali di allarme che avviano dell'imminenza di un terremoto, diventano sempre più determinanti e degni di attenzione. Durante la serata Valentino Straser, docente e ricercatore di geofisica, illustrerà alcune nuove tecniche, già sperimentate con successo da lui. Interverrà inoltre Stelio Montebugnoli, responsabile del radiotelesco-



Esperti studiano le onde sismiche

pio "Croce del Nord", dove, tramite l'antenna parabolica, si svolge anche attività di rilevazione in tempo reale dei movimenti del terreno in collaborazione con altre antenne simili presenti sul territorio nazionale ed europeo. L'associazione "Salto Quantico", che si propone di ren-

dere i principi di base della chimica e della fisica alla portata di tutti, ha in programma altri due incontri scientifici divulgativi: uno sul Sole, previsto per il 6 maggio a cura dell'astrofisico Massimo Teodorani, e l'altro, in data ancora da definire, in cui si approfondirà la conoscenza dei vulcani

italiani con la giovane geologa Margherita Boni, che ne ha fatto argomento di ricerca per la sua tesi di laurea. Inoltre, dopo il successo del laboratorio "La Chimica in cucina" tenuto a febbraio e marzo dalla professoressa Margherita Zurzolo, in autunno sarà Gloria Nobili, presidente di Salto Quanti-

co, a proporre l'analogo laboratorio "La Fisica in cucina". Per informazioni si può contattare la Segreteria dell'associazione culturale Salto Quantico (347.4081483) oppure chiamare l'Ufficio Cultura del Comune di Castel San Pietro Terme (051.6954198).

Medicina

L'Italia nelle canzoni di Ligabue

MEDICINA - Prende il via domani la rassegna cinematografica trilingue dedicata al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. La trilogia comprende titoli di film più o meno centi con decennari come l'Italia e gli italiani: come sono nati, come sono cresciuti, cosa sono diventati. Il primo appuntamento è fissato con "Niente paura", a seguirne mercoledì 13 aprile con "1 V. cere" e per concludere mercoledì 4 maggio con il capolavoro "Noi credevamo". Il film si proietterà alla Sala Auditrium, alle 21, con ingresso gratuito.

Il primo film Niente Paura è il film documentario che racconta come siamo e come eravamo attraverso le canzoni di Luciano Ligabue e con la partecipazione straordinaria dello stesso cantante come voce narrante del film. Si tratta di un film documentario sull'identità nazionale, non razzista non regionalista, nell'epoca della crisi della politica.

Medicina Potranno partecipare al progetto Equi-Bility, a contatto con i cavalli

Le farmacie donano 2.500 euro per i disabili

MEDICINA - Giovedì alle 9, nella Sala del Consiglio Comunale di Medicina, si terrà la cerimonia ufficiale per la consegna da parte di Giorgio Mazzotti, presidente di Sfera (la Società che gestisce le farmacie comunali di Medicina, Faenza e Imola), di un assegno dall'importo di 2.500 euro al Sindaco Onelio Rambaldi, da destinare all'Associazione Onlus "Germoglio", che consentirà ai ragazzi disabili del territorio di partecipare al progetto Equi-Bility (avvicinamento all'attività equestre come opportunità di sviluppo delle personali risorse psico-socio-cognitive). La somma è stata raccolta grazie al-



Il sindaco Rambaldi

l'iniziativa di solidarietà "Natale 2010" della Società Sfera, che ha deciso di destinare l'1% degli incassi a banco del mese di dicembre delle tre Farmacie comunali di Medicina* a scopo benefico, iniziativa questa che si ripete puntualmente ogni anno dal 2004. All'iniziativa saranno presenti anche l'Assessore alle Politiche Sociali Dilva Fava, il Direttore Generale di Sfera Maria Fregna e la Bruna Cimatti, Responsabile dell'Area servizi esterni del Comune di Medicina. All'iniziativa hanno partecipato le farmacie comunali di Medicina, Corte Argentesi e Villa Fontana.

